VareseNews

Torturato, soffocato e abbandonato sulla superstrada di Malpensa, tre condanne per omicidio

Pubblicato: Lunedì 27 Gennaio 2025



Condanna all'ergastolo per Adil El Hariri, detto Sbardila, il giovane marocchino accusato di aver torturato e picchiato a morte il connazionale Achraf Zai, nei boschi di Pombia, e abbandonato poi lungo la superstrada di Malpensa tra Vanzaghello e Lonate Pozzolo.

"Sbardila", però, è attualmente latitante, fuggito all'estero.

La condanna è stata pronunciata dalla **Corte d'Assise di Novara**, competente per territorio. Il delitto, secondo la ricostruzione dell'accusa accolta dal collegio, era maturato negli **ambienti dello spaccio nei boschi della valle del Ticino.**

Secondo i giudici "Sbardila" era a capo dello smercio di droga nel "bosco dello spaccio". **Zai era uno spacciatore di basso rango**, che era stato **accusato dal gruppo di aver rubato una partita di droga** e dei soldi derivanti da spaccio, approfittando di un rastrellamento dei boschi dai Carabinieri, nell'aprile del 2022.

Secondo il "pentito" del gruppo di spacciatori, la vittima avrebbe nascosto droga e soldi, per poi tornare sul posto e portarseli via, mettendosi in "proprio". A questo punto gli altri spacciatori lo avrebbero quindi rapito, torturato e infine ucciso, nonostante in una prima fase si fosse tentato di chiedere un riscatto alla famiglia. Il corpo fu abbandonato lungo la superstrada 336 e venne riconosciuto dopo diverse settimane (la Procura aveva diffuso anche le immagini dei tatuaggi)

2

La Corte d'Assise di Novara ha **condannato a 21 anni anche Ayoub Edderdak** (anch'egli fuggito e latitante), **e a 20 anni Anass Marzouk**, che era il referente della vittima e "capoposto" nei boschi.

Per l'omicidio, indagati per favoreggiamento anche altri due membri del gruppo. Anche loro irreperibili, probabilmente fuggiti all'estero come i loro capi.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it